



“Dono del Signore
sono i figli,
e sua grazia
il frutto del grembo”
Salmo 126, 3

FAMIGLIE NUMEROSE CATTOLICHE
Tel. 0302583972
Sede Nazionale: Via Breda 18- 25030 Castel Mella (BS)
E-mail: famglienumerosecattoliche@gmail.com
Internet: www.famglienumerosecattoliche.org

Relazione Assemblea 2014

L'ideologia del Gender

Quest'anno ho pensato, per la relazione annuale ai soci, di parlare di Gender, teoria per la quale ciascuno può scegliere di sentirsi Lesbica, Gay, Bisessuale oppure Trans, anziché Maschio o Femmina. L'attacco è stato scatenato dalle lobby LGBT nei confronti delle famiglie naturali prendendo come scusa l'omofobia vuole imporre ai nostri figli, fin dall'infanzia, un nuovo modello recependo interamente la proposta di legge della Fornero ("Strategia Nazionale" del 29.04.13).

FNC

La nostra associazione è stata tra le primissime associazioni a reagire organizzando incontri già dal 2013 per informare su cosa sta avvenendo nelle scuole e nella società, dove si cerca di introdurre questa ideologia. Non a caso le lobby LGTB si sono rivolte ai giovani più facili da influenzare e senza una mentalità precostituita, facilmente modificabile o influenzabile rispetto alle persone adulte.

Dove iniziare per ottenere i “migliori e duraturi” risultati se non nella scuola infantile, primaria e secondaria?

La nostra scelta è recentemente sostenuta dall'intervento del Presidente della CEI, Card. Bagnasco, nella sua prolusione del 24/03/14, in cui ha parlato del Gender dicendo:

*“riaffermeremo l'**urgenza** del compito educativo; la sacrosanta **libertà dei genitori** nell'educare i figli; il grave dovere della società – a tutti i livelli e forme – di **non corrompere** i giovani con idee ed esempi che nessun padre e madre vorrebbero per i propri ragazzi; il diritto ad una **scuola non ideologica e supina** alle mode culturali imposte; la preziosità irrinunciabile e il sostegno concreto alla **scuola cattolica**”...*

La preparazione alla grande Assise del Sinodo sulla Famiglia, che si celebrerà in due fasi nel 2014 e nel 2015, nonché il recente Concistoro sul medesimo tema, hanno providenzialmente riposto l'attenzione su questa realtà tanto “disprezzata e maltrattata”, come ha detto il Papa: commenterei, “disprezzata” sul piano culturale e “maltratta” sul piano politico.

E ancora:

*“È la lettura ideologica del “genere” – una vera dittatura – che vuole appiattire le diversità, omologare tutto fino a trattare l'identità di uomo e donna come pure astrazioni. Viene da chiederci con amarezza se si vuol fare della scuola dei “campi di rieducazione”, di “indottrinamento”. Ma i genitori hanno ancora il diritto di educare i propri figli oppure sono stati esautorati? Si è chiesto a loro non solo il parere ma anche l'esplicita autorizzazione? I figli non sono materiale da esperimento in mano di nessuno, neppure di tecnici o di cosiddetti esperti. **I genitori non si facciano intimidire**, hanno il diritto di reagire con determinazione e chiarezza: non c'è autorità che tenga “.*

Questo è senz'altro un forte invito a tutte le famiglie (e associazioni) a proseguire nell'organizzazione di incontri e dibattiti; a non farsi intimidire da questo attacco alla famiglia che sta avvenendo con l'ideologia del Gender che prende di mira i nostri figli, in particolare nelle scuole, dato che non troverebbero terra fertile nelle nostre case.

Rivolgo un ringraziamento particolare al nostro vicepresidente Vittorio Lodolo D'Oria che si è dedicato a questa problematica organizzando e partecipando in tutta Italia a conferenze e incontri con l'intento di informare su quello che sta avvenendo e cosa le lobby LGBT vogliono introdurre: www.famiglienumerosecattoliche.it

Durante questi incontri siamo stati anche contestati dalle lobby GBLT.

Ad un incontro fatto a Milano organizzato da FNC, alcuni facinorosi hanno tentato di impedire alla Dottoressa Chiara Atzori di proseguire con la sua illuminante relazione ma grazie alla reazione pacifica dei partecipanti al convegno questo non è avvenuto.

Desidero ricordare con affetto anche l'intervento del Prof. Mario Palmaro, ora passato alla casa del Padre, che con tanta pazienza e, permettetemi di dire, amore ha risposto ad alcune domande provocatorie. Pur sapendo che stava per lasciarci, non ha dedicato gli ultimi giorni della sua vita a sé ma ha donato tutto se stesso al fine di provare ad aiutare quelli che non credono alla famiglia naturale: il Signore lo benedica.

Abbiamo avviato l'azione legale proposta dalla FNC per contrastare il documento della Fornero pro LGBT. Infatti l'associazione Giuristi per la vita, che si è interfacciata con FNC e ne ha raccolto l'appello, ha inoltrato una diffida all'UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazione Razziale) che ha redatto il suddetto documento. L'atto di diffida è stato notificato a tutti i 104 Uffici Scolastici Provinciali, i 18 Uffici Scolastici Regionali, l'UNAR, il Dipartimento di Pari Opportunità e il MIUR.

Appello alle associazioni e al Forum

Vorrei fare un appello a tutti i soci di varie associazioni di organizzare una iniziativa comune come fatto al Family Day, dimenticando per un attimo le varie specifiche proprie di ogni associazione. Il volere introdurre il Gender, a mio parere, è forse più grave delle coppie di fatto (DICO).

Chiediamo nuovamente al Presidente del Forum Dr. Belletti di non trascurare questo attacco alla famiglia organizzando un incontro a Roma per testimoniare che la famiglia è pronta per una manifestazione per fermare questa ideologia.

Mi domando cosa desideriamo fare con le associazioni a cui apparteniamo: avere dei vantaggi a nostro favore secondo le specifiche dei vari statuti o crediamo sia **prioritario** tutelare i valori come la famiglia naturale? Vogliamo spenderci per ottenere l'aumento degli assegni familiari o evitare che i nostri figli vengano plagiati con ideologie contro natura?

MI chiedo se il nostro appartenere a varie associazioni è solamente per un mero ritorno economico-politico a favore degli iscritti o è per salvaguardare, proteggere la vita e i valori non negoziabili in tutte le sue forme e in tutti i suoi aspetti anche a costo di trascurare gli interessi economici degli iscritti?

Oggi credo sia più chiaro a tutti (Politici, Forum, CEI, Cardinali, Vescovi, Soci, Sacerdoti, Associazioni familiari e non) che lo scopo principale di FNC è di occuparsi di questioni valoriali legati alla vita e alla famiglia battendosi per i valori non negoziabili.

Crediamo che anche se il nostro lavoro si estenderà in campo politico sarà solamente per tutelare quei valori non negoziabili che rendano l'Italia un Paese civile.

La Politica

Abbiamo constatato, nostro malgrado, che non è sufficiente avere qualche politico simpatizzante delle famiglie in parlamento per ottenere la panacea per le famiglie, anzi i risultati sono, a dir poco, deludenti; non mi riferisco agli aiuti economici (di questo meglio non parlarne) ma dell'attacco alla famiglia, alla vita e ai figli perpetuato ogni giorno in parlamento.

Vi garantisco che, come sempre, la parola famiglia, quoziente familiare, ecc. ritornerà sulla loro bocca soltanto prima delle elezioni, come ogni volta è avvenuto.

La scelta del politico da eleggere da parte dei cittadini non dovrà basarsi su quello che dice (la maggior parte sono disposti a dire tutto e il contrario di tutto pur di essere eletti, non siamo così sprovveduti) ma dipenderà da quello che hanno fatto nella loro vita o nella legislatura precedente valutando quali risultati abbiano ottenuto.

Ad esempio, dobbiamo ricordare alle imminenti elezioni Europee quei parlamentari italiani che hanno favorito l'approvazione del c.d. rapporto Lunacek a favore di fatto del Gender, atto che rappresenta l'ennesima grave ingerenza, in termini di libertà di opinione e di educazione.

- *Parlamentari che hanno votato a favore del rapporto:*

Pino Arlacchi (PD), Francesca Barracciu (PD), Franco Bonanini (Non Iscritto), Salvatore Caronna (PD), Sergio Gaetano Cofferati (PD), Silvia Costa (PD), Francesco De Angelis (PD), Paolo De Castro (PD), Leonardo Domenici (PD), Herbert Dorfmann (SVP), Franco Frigo (PD), Roberto Gualtieri (PD), Guido Milana (PD), Barbara Matera (PDL), Pier Antonio Panzeri (PD), Aldo Praticciello (PDL), Mario Pirillo (PD), Gianni Pittella (PD), Vittorio Prodi (PD) Nicolò Rinaldi (Italia dei Valori), Licia Ronzulli (PDL), Patrizia Toia (PD), Giommara Uggias (Italia dei Valori), Gianni Vattimo (M5S), Iva Zanicchi (PDL), Andrea Zanoni (PD).

- *Parlamentari che si sono astenuti:*

Antonello Antinoro (UDC), Ciriaco De Mita (UDC), e Salvatore Iacolino (PDL).

- *Parlamentari assenti (assenza che di fatto si è tradotta in un voto favorevole):*

Alfredo Antoniozzi (PDL), Sonia Alfano (Italia dei Valori), Francesca Balzani (PD), Luigi Berlinguer (PD), Vito Bonsignore (UDC), Rita Borsellino (PD), Lara Comi (PDL), Andrea Cozzolino (PD), Susy De Martini (PDL), Vincenzo Iovine (UDC), Tiziano Motti (UDC), Cristiana Muscardini (Futuro e Libertà), Crescenzo Rivellini (PDL), Potito Salatto (PDL), Amalia Sartori (PDL), David-Maria Sassoli (PD), Salvatore Tatarella (Futuro e Libertà)

voto contrario:

Magdi Cristiano Allam (Io Amo l'Italia), Roberta Angelilli (PDL), Raffaele Baldassarre (PDL), Paolo Bartolozzi (PDL), Sergio Berlato (PDL), Fabrizio Bertot (PDL), Mara Bizzotto (Lega Nord), Mario Borghezio (Lega Nord), Antonio Cancian (PDL), Carlo Casini (UDC), Carlo Fidanza (Fratelli d'Italia), Elisabetta Gardini (PDL), Giuseppe Gargani (Unione di Centro), Lorenzo Fontana (Lega Nord), Giovanni La Via (PDL), Clemente Mastella (PDL), Erminia Mazzoni (PDL), Claudio Morganti (Ind.), Alfredo Pallone (PDL), Fiorello Provera (Lega Nord), Oreste Rossi (PDL), Matteo Salvini (Lega Nord), Giancarlo Scottà (Lega Nord), Marco Scurria (Fratelli d'Italia), Sergio Silvestris (PDL), Francesco Enrico Speroni (Lega Nord), Gino Trematerra (UDC).

(fonte: Giuristi per la Vita)

Stiamo assistendo come i politici (e ahimè non solo) di fronte al Gender facciano il possibile per non compromettersi: parlare di queste tematiche è molto pericoloso perché potrebbero rischiare di essere etichettati come omofobi o, a causa del "politicamente corretto", essere additati come persone non tolleranti o non accoglienti rischiando la famosa seggiola (non solo quella parlamentare) alle prossime elezioni, visto come impera il pensiero liberista corrente .

La verità

Come potrà essere possibile spiegare a persone spesso ideologicamente prevenute che questi “generi” creano una totale anomia sociale?

Credo che il problema fondamentale, per quelli che pensano che il Gender sia il meglio per loro e per tutti, sia di capire dove stia la verità e non dove stia la sua convenienza o la sua comodità, le sue pulsioni sessuali, o se sia giusto e bene per le coppie Gay adottare bambini, senza chiedersi se sia bene per i bambini avere un padre (uomo) e una madre (donna).

Una persona potrebbe sentirsi di appartenere ai gay o lesbiche o altro: la sua storia nel bene e nel male l'ha portata a questa non facile “scelta”, alcune volte con molta sofferenza e con esperienze inenarrabili.... lo capisco, ma mi chiedo dove sia la verità per quella persona o se non esista una verità per lui/lei. Dovrà vivere nella menzogna, oggi come maschio, domani come donna, fra un anno come gay? Vivendo una dicotomia allucinante! Qui non si tratta di sentirsi tifoso dell'Inter o del Milan, di sentirsi di destra o di sinistra, di andare in vacanza in montagna o al mare, ma si tratta del suo Essere, della sua Vita e, sapendo che ne abbiamo una sola, è preferibile non sprecarla dietro a chimere!

Qualcuno disse “la verità vi renderà liberi “: ciò significa che se una persona vive nella menzogna durante la propria vita-storia, questi non è più libero ma è costretto dalla sua stessa bugia a continuare a mentire, prima a se stesso e poi agli altri, costringendosi a comportarsi in un modo che non gli è proprio, poiché non è coerente con il proprio essere. Se vive una vita di inganni e menzogne, in realtà non vive affatto, perché è solo una “proiezione” di se stesso.

Allora mi chiedo “dove sta la Verità”? Sembra che non esista più o meglio, se esiste, è la mia Verità cioè quello che io penso sia vero!

Per capire meglio cosa sia la verità farò degli esempi:

Se una persona fosse presente a una nevicata e gli chiedessimo di che colore è la neve, direbbe molto probabilmente che è bianca; alcuni direbbero che è grigia, altri, ma questi sarebbero davvero pochi, che è rossa, sperando che lo sia davvero; altri invece, si domanderebbero “dove è la neve”? (questi di solito li portano in ospedale per accertamenti). A questo punto mi chiedo nuovamente “Dove sta la verità”?

Nella neve o nei loro occhi o nella loro ideologia?

Che il fuoco bruci siamo quasi tutti d'accordo; ho scritto quasi, perché un lebbroso non lo sarebbe: infatti se provasse a stendere la sua mano su di esso non sentirebbe nessun dolore ma il suo arto verrebbe inesorabilmente bruciato. In questo caso dove sta la verità?

Nel fuoco o nel dolore o nel suo braccio?

Se prendessimo una persona nata cieca e le dicessimo che esiste il sole, che illumina questo mondo e spendessimo fiumi di parole per descrivere la luce, molto probabilmente non capirebbe. Se fosse in nostro potere aprirgli gli occhi, basterebbe questo gesto a farle capire quale è la verità; la verità è che esiste sì il sole, sì la luce, sì il mondo ma esiste anche lui! Potrebbe guardarsi per quello che è, non per quello che credeva o pensava di essere.

La Luce ha questo potere di illuminare tutta la nostra esistenza, portandoci a vedere quello che veramente siamo e non quello che vorremmo essere, dando così un senso alla nostra vita, tesa al raggiungimento di una felicità reale e non virtuale.

Apprendiamo dai giornali di questi giorni di nuove iniziative atte a minare la Famiglia che ci confermano della necessità di non abbassare la guardia.

MATRIMONI OMOSESSUALI

Siamo a dir poco perplessi per la decisione con la quale il Tribunale di Grosseto ha disposto la trascrizione, nei registri di stato civile del Comune, di un matrimonio contratto all'estero fra persone dello stesso sesso che suscita gravi interrogativi e non poche riserve.

Con tale decisione rischia di essere travolto uno dei pilastri fondamentali dell'istituto matrimoniale, radicato nella nostra tradizione culturale, riconosciuto e garantito nel nostro ordinamento costituzionale.

PMA

I giudici costituzionali che avevano esaminato i ricorsi di tre tribunali (Firenze, Catania e Milano) hanno deciso per l'illegittimità costituzionale della legge per la procreazione medico assistita.

In sostanza, abrogare il divieto di ricorrere alla procreazione artificiale ottenuta con uno o entrambi i gameti (maschile e femminile) di soggetti estranei alla coppia di aspiranti genitori apre un vuoto normativo nella legge che ora andrà in qualche modo colmato, ovviamente in sede parlamentare.

Nel frattempo, in assenza di una regola, sulla fecondazione eterologa è di fatto possibile qualunque pratica e si sancisce il ritorno a un far west.

Chissà ancora quante diavolerie nel corso del 2014 inventeranno per soddisfare i propri desideri-piaceri minando sempre di più la famiglia!

Per questo che il programma FNC per il 2014 è di impegnarsi sempre di più nel difendere la famiglia (come da nostro statuto) contro quelle ideologie che minano i valori non negoziabili e disgregano l'immagine della famiglia e conseguentemente quello della nostra società.

Siamo soddisfatti che a pochi giorni dalla presentazione di questa relazione, il MIUR abbia bloccato la diffusione nelle classi degli opuscoli "Educare alla diversità a scuola" fatti stampare dall' Unar che si scusa per la pubblicazione ritirandoli .

Credo che questo risultato sia da attribuire in particolare a FNC che fra le primissime associazioni (fin dal 2013) si è battuta affinché questi opuscoli venissero ritirati e non venisse introdotto nelle scuole l'ideologia del Gender.

Questi risultati spronano FNC a continuare questa missione di opposizione alle ideologie contro la famiglia e contro la vita.

Milano 13/04/14

Gianni e Cristina
Presidente FNC